



LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Educazione Civica

LICEI PARITARI ISAAC NEWTON

Protocollo n. 583 del 04/07/2022



Il quadro normativo

Le Linee Guida, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire una corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell’Educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La Norma richiama il principio della trasversalità dell’insegnamento, anche per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non attribuibili a una singola disciplina o dipartimento.

L’Istituto ha aggiornato i curricoli e l’attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge); i Licei Newton ha individuato nella conoscenza e nell’attuazione consapevole del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto Educativo di Corresponsabilità un terreno concreto per esercitare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a Educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto, comprensivo della quota di autonomia utilizzata. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.



Aspetti contenutistici e metodologici

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da un lato consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e radicato modo di vivere, dall'altro mettere i giovani al corrente dei rischi che l'ambiente digitale comporta, anche sul piano concreto.



	1 LES	1 LS
Lingua e letteratura italiana	SIMBOLO STATO: BANDIERA	
	2	2
Lingua e cultura latina	-	FEDRO E LA LEGALITÀ
	-	2
Lingua e cultura straniera 2	SIMBOLO STATO: BANDIERA	
	2	-
Storia e Geografia	STORIA DELL'UNIONE EUROPEA, ORGANI E BANDIERA	
	3	3
Filosofia	-	-
	-	-
Lingua e cultura straniera	SIMBOLO STATO: BANDIERA	
	2	2
Matematica con Informatica	UTILIZZO FOGLIO DI TESTO	
	5	5
Fisica	-	CONSUMI ED ETICHETTATURA ENERGETICA
	-	3
Scienze naturali	RISORSE IDRICHE TERRESTRI	
	3	4
Disegno e Storia dell'arte	-	INCISIONI RUPESTRI CAMUNI + PIRAMIDI DI ZONE
	-	2
Scienze umane	CYBERBULLISMO	
	6	-
Diritto ed Economia politica	LE DIVERSE DIMENSIONI DELLA CITTADINANZA COS'È LA CITTADINANZA DIGITALE COS'È E COME È FATTA LA COSTITUZIONE	
	6	6
Scienze motorie e sportive	ALIMENTAZIONE	
	4	4
TOTALE ORE	33	33



	2 LES	2 LS
Lingua e letteratura italiana	SIMBOLO STATO: EMBLEMA	
	2	2
Lingua e cultura latina	-	FEDRO E LA LEGALITÀ
	-	2
Lingua e cultura straniera 2	SIMBOLI STATO: EMBLEMA	
	2	-
Storia e Geografia	ORGANI INTERNAZIONALI	
	4	4
Filosofia	-	-
	-	-
Lingua e cultura straniera	SIMBOLI STATO: EMBLEMA	
	2	2
Matematica con Informatica	UTILIZZO FOGLIO DI CALCOLO	
	6	6
Fisica	-	INQUINAMENTO LUMINOSO
	-	3
Scienze naturali	BIODIVERSITÀ	
	4	4
Disegno e Storia dell'arte	-	BRESCIA ROMANA
	-	3
Scienze umane	LATO OSCURO DEI MEDIA	
	4	-
Diritto ed Economia politica	IMPORTANZA SOCIALE DEL LAVORO E DELLE NORME A SUA TUTELA (artt. 1; 4; 35; 36; 37; 38; 39; 40 Cost.)	
	5	5
Scienze motorie e sportive	ALIMENTAZIONE	
	4	4
TOTALE ORE	33	35



	3 LES	3 LS
Lingua e letteratura italiana	SCRIVERE UNA MAIL FORMALE CON ALLEGATI, ETC.	
	3	3
Lingua e cultura latina	-	DIRITTO ROMANO: CESARE
	-	2
Lingua e cultura straniera 2	TURISMO	
	3	-
Storia	CROCIATE	
	3	3
Filosofia	STATO IDEALE DI PLATONE	
	2	2
Lingua e cultura straniera	SITI IN INGLESE	
	3	3
Matematica	UTILIZZO PPT	
	5	5
Fisica	CONSUMI ED ETICHETTATURA ENERGETICA	MACCHINE TERMICHE E TERMOUTILIZZATORE
	3	4
Scienze naturali	-	DNA E OGM
	-	4
Disegno e Storia dell'arte	BRESCIA MEDIEVALE (DUOMO VECCHIO, BROLETTO, ...)	
	3	3
Scienze umane	RELIGIONE	
	3	-
Diritto ed Economia politica	PROMOZIONE DEL TERRITORIO (artt. 9 e 41 Cost.). CONOSCERE REALTÀ IMPRENDITORIALI CHE CON IL LORO OPERATO SI CONTRADDISTINGUONO IN QUESTA ATTIVITÀ. CITTADINI ATTIVI VERSO AMBIENTE E TERRITORIO	
	5	5
Scienze motorie e sportive	SICUREZZA - SALUTE	
	4	4
TOTALE ORE	37	38



	4 LES	4 LS
Lingua e letteratura italiana	SIMBOLI STATO: INNO	
	2	2
Lingua e cultura latina	-	DIRITTO ROMANO: CICERONE
	-	2
Lingua e cultura straniera 2	SIMBOLI STATO: INNO	
	2	-
Storia	NASCITA DELLA CRI	
	3	3
Filosofia	DIVISIONE DEI POTERI DI MONTESQUIEU	
	2	2
Lingua e cultura straniera	SIMBOLI STATO: INNO	
	2	2
Matematica	UTILIZZO GEOGEBRA & SIMILI	
	4	4
Fisica	INQUINAMENTO LUMINOSO	INQUINAMENTO ACUSTICO E NORMATIVA
	3	4
Scienze naturali	-	GREEN CHEMISTRY
	-	4
Disegno e Storia dell'arte	BRESCIA BAROCCA (SANTA MARIA DELLA CARITÀ)	
	3	3
Scienze umane	PERSUASIONE OCCULTA DI PACKARD	-
	2	-
Diritto ed Economia politica	ELEM. FONDAMENTALI DIRITTO DEL LAVORO. TIPOLOGIE E RETRIBUZIONI (Statuto dei Lavoratori). CREARE E GESTIRE IDENTITÀ DIGITALE IN MANIERA CONSAPEVOLE IN MODO DA PROTEGGERE LA PROPRIA REPUTAZIONE E PRIVACY. ACCEDERE E RICHIEDERE DOCUMENTI ONLINE	
	6	6
Scienze motorie e sportive	SICUREZZA - SALUTE	
	4	4
TOTALE ORE	33	36



	5 LES
Lingua e letteratura italiana	COME REDIGERE UN CURRICULUM
	4
Lingua e cultura straniera 2	EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE
	3
Storia	SIMONE WEIL
	3
Filosofia	CARTEGGIO EINSTEIN-FREUD
	2
Lingua e cultura straniera	PARLAMENTO EUROPEO LETTURA ESTRATTI
	3
Matematica	STATISTICA + ISTAT + AGENDA 2030
	3
Fisica	FISICA AMBIENTALE
	4
Storia dell'arte	PIAZZA VITTORIA + VITTORIALE
	3
Scienze umane	AGENDA 2030
	2
Diritto ed Economia politica	LA LEGALITÀ E IL CONTRASTO ALLE MAFIE. NORMATIVE DI RIFERIMENTO DI CONTRASTO ALLE MAFIE
	4
Scienze motorie e sportive	DOPING
	OLIMPIADI
	4
TOTALE ORE	35



	5 LS
Lingua e letteratura italiana	COME REDIGERE UN CURRICULUM
	4
Lingua e cultura latina	DIRITTO ROMANO: SENECA
	2
Storia	NASCITA REPUBBLICA ITALIANA
	3
Filosofia	CARTEGGIO EINSTEIN-FREUD
	2
Lingua e cultura straniera	PARLAMENTO EUROPEO LETTURA ESTRATTI
	3
Matematica	STATISTICA + ISTAT + AGENDA 2030
	3
Fisica	UTILIZZO CALCOLATRICE SCIENTIFICA
	3
Scienze naturali	INQUINAMENTO, ENERGIE RINNOVABILI, CAMBIAMENTI CLIMATICI
	3
Disegno e Storia dell'arte	PIAZZA VITTORIA + VITTORIALE
	3
Diritto ed Economia politica	LA LEGALITÀ E IL CONTRASTO ALLE MAFIE. NORMATIVE DI RIFERIMENTO DI CONTRASTO ALLE MAFIE
	4
Scienze motorie e sportive	DOPING
	OLIMPIADI
	4
TOTALE ORE	34



LEGENDA:

		
COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
		
COSTITUZIONE	AGENDA 2030	USO CONSAPEVOLE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE
		
DIRITTO IN ITALIA	EDUCAZIONE AMBIENTALE	COMPETENZE DIGITALI
		
DIRITTO EUROPEO E INTERNAZIONALE	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO	
		
LEGALITÀ		
		
SOLIDARIETÀ		



3. La prospettiva trasversale dell'insegnamento

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale definiti nelle Linee Guida - Allegato C che ne è parte integrante, ha provveduto, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.



Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



4. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe. Tra essi è individuato un **Coordinatore**, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, i processi di individuazione del coordinatore sono diversi per i due indirizzi di studio.

Per il Liceo delle Scienze umane Economico Sociale, essendo il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche contitolare nel Consiglio di Classe, ad egli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Per il Liceo Scientifico, il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è presente in organico dell'autonomia, ma non essendo contitolare del Consiglio di Classe, egli assumerà il coordinamento della disciplina, fatta salva la necessità che nelle classi si crei uno spazio settimanale in cui, in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica nelle modalità approvate dal Collegio dei Docenti. In particolare, è stato stabilito che le lezioni tenute dal docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche si svolgeranno in compresenza nelle ore di Diritto ed Economia politica del corso LES e il docente sarà affiancato dall'insegnante previsto in orario per quella lezione sul corso LS; in alternativa, le attività didattiche relative all'Educazione Civica saranno tenute dal professore nelle lezioni di Diritto ed Economia politica ed egli coordinerà e approverà gli argomenti che dovranno essere affrontati dagli altri docenti. Per tutte le classi, ulteriori approfondimenti saranno tenuti dai docenti delle altre discipline previa programmazione e valutazione da parte del Docente coordinatore. Il Coordinatore dell'Educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo dei Consigli di Classe in cui opera.

Sulla base della programmazione presentata al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai



tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Il Coordinatore didattico e il docente coordinatore di educazione civica definiranno il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

5. La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

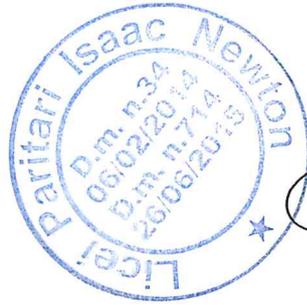
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe si avvalgono del registro elettronico al fine di rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi specifici di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione.

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato secondo ciclo



di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



Il Coordinatore Didattico
Prof.ssa Giada Andreoli